



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 7 - PSR 14/20 COM.-CHIUS. POR 00/06 E PSR 07/13-POL. AGR.
QUALITA' DELLE PR. AGR. E DELLE ATT. AGR.CHE, AGR.SOC.**

Assunto il 05/08/2021

Numero Registro Dipartimento: 944

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8223 del 06/08/2021

**OGGETTO: PSR CALABRIA 2014/2020- REG. (UE) N. 1305/2013. DOMANDA DI ADESIONE
ALLA MISURA 06 "SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE"
SOTTOMISURA 6.4 "SOSTEGNO AD INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO
SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE" - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI
SOSTEGNI PER LO SVILUPPO DELLA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE.
ANNUALTA' 2021..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C (2020) 8586 final del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";

ATTESO che, a causa della recente pandemia, si è determinata una situazione eccezionale di difficoltà per le aziende. Le perturbazioni economiche generate nonché le difficoltà finanziarie ed i problemi di liquidità, rendono necessaria l'adozione, senza indugio, di interventi straordinari ed oltremodo incisivi in favore delle aziende agricole operanti nel territorio regionale;

CONSIDERATO che in esito al riparto dei nuovi Fondi 2021-2022, la Regione Calabria ha avviato le procedure per la modifica del PSR 2014/2020 al fine di adeguare il piano finanziario del programma alle maggiori risorse assegnate sul Fondo FEASR e sul Fondo Next Generation UE; ma le interlocuzioni con i Servizi della Commissione sono ad oggi ancora in corso;

RITENUTO, altresì, che, nelle more della definizione della procedura scritta, in considerazione della particolare congiuntura economica appare opportuno assicurare alle aziende agricole la possibilità di accedere ai Fondi del PSR Calabria e di programmare investimenti che promuovano la loro competitività e la loro multifunzionalità;

CONSIDERATO che, dalle interlocuzioni tecniche con il Partenariato sono state individuate alcune filiere produttive alle quali assicurare prioritariamente accesso alle risorse del PSR Calabria in quanto ritenute strategiche rispetto alle potenzialità del territorio ed alle esigenze degli agricoltori calabresi di uscire quanto prima dalla crisi pandemica;

CONSIDERATO, che il PSR Calabria 2014-2020 prevede diverse tipologie di contributi a valere sulle misure ad investimento ed in particolare, nell'ambito della Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese", è ricompreso:

- ➔ l'intervento 06.04.01 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" che stabilisce le modalità di ammissione delle domande di sostegno volte ad incentivare investimenti per lo sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole e sostenere lo sviluppo di attività remunerative connesse alle attività agricole dell'azienda quali:
 - Fattorie sociali (agricoltura sociali)
 - Fattorie didattiche (servizi educativi)
 - Piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'Allegato I del Trattato
 - Agriturismi

CONSIDERATO che, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013, i beneficiari dell'intervento sono le aziende agricole;

DATO ATTO che il sostegno è concesso ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013. La dotazione assegnata al presente intervento è pari a euro 10.000.000,00 Ciascun proponente potrà presentare un unico progetto di dimensioni non superiori ad euro 200.000,00 comprensivo delle diverse tipologie di investimento. L'intensità di aiuto non può essere superiore al 50%, corrispondente ad un valore massimo di euro 100.000,00 di contributo pubblico;

RITENUTO opportuno, stabilire che ciascun proponente potrà presentare un unico progetto di dimensioni non superiori ad euro 200.000,00 comprensivo delle diverse tipologie di investimento. La graduatoria sarà scorsa prioritariamente in funzione dei proponenti che risultino iscritti nel Registro

regionale dopo l'1 gennaio 2019 e, in caso di ex aequo con precedenza alle donne in qualità di titolari/legali rappresentanti proponenti e, tra queste, in rapporto alla loro più giovane età anagrafica;

CONSIDERATO opportuno, tuttavia, precludere l'accesso al presente bando alle aziende agricole che, nell'ambito della programmazione 2014/2020, abbiano ottenuto il finanziamento di progetti per i quali non risulti rilasciata a sistema Sian almeno una domanda di pagamento di SAL o la domanda di pagamento di saldo;

RITENUTO, altresì, che, in rapporto allo specifico tematismo affrontato dal bando, saranno ritenuti applicabili unicamente i criteri di selezione pertinenti agli investimenti ammissibili, così come riportati nelle Disposizioni Attuative al Bando ed il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati nelle aree rurali classificate come C e D nel territorio della Regione Calabria e, solo subordinatamente al positivo esito del negoziato con la Commissione Europea, in area B o, limitatamente per fattorie didattiche e sociali, anche in area A;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria assegnata al presente avviso è di € 10.000.000,00 (diecimilioni/00), salvo ulteriori risorse aggiuntive e/o rinvenienti e trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;

CONSIDERATO dover subordinare risolutivamente ogni effetto del presente avviso pubblico, compresi la localizzazione degli investimenti ed i pagamenti, alla positiva definizione del negoziato con la Commissione Europea stabilendo sin d'ora che:

- l'attuazione ed i pagamenti dell'avviso di cui al presente decreto restano subordinati al positivo esito del negoziato con la Commissione Europea; ad eventuali prescrizioni che saranno dettate al fine di dare la più celere ed efficace attuazione alla Misura nonché alla disponibilità di risorse finanziarie assegnate all'intervento 6.4.1 del PSR Calabria 2014-2020;
- i proponenti che presentano domanda di sostegno non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, che dovrà ritenersi esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dei premi rispetto a quanto suddetto.

RITENUTO, pertanto, dover procedere, alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a valere sulla Misura 06 del PSR Calabria 2014/2020, per l'annualità 2021, nonché delle disposizioni attuative, procedurali e relativi documenti a corredo, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, per quanto sopra, in funzione e nell'attesa del positivo esito del negoziato con i Servizi della Commissione, di:

- rendere noti, attraverso la pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale www.calabriapsr.it, i requisiti e le modalità di partecipazione al presente bando;
- aprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'Intervento 6.4.1 a decorrere dalla data del **10 settembre 2021 fino alla data del 30 settembre 2021**, salvo proroghe, stabilendo che le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian e per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema SIAN;

RILEVATO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse della Misura 06 del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

VISTI:

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020; Reg. (Ue) 2020/872 Reg.; (Ue) 2020/1009;
- Regolamento (Ue) 2020/2220 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019 nonché l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020- intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- la legge 241/90 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 254, del 21 giugno 2019, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 497 del 17 gennaio 2019;
- Il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;
- il D.M. n. 2588 del 10.03.2020 recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 Allegato alla D.G.R. n. 11 del 28 Gennaio 2021.

VISTI, ALTRESÌ,

- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- l'art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- la D.G.R. n. 36 del 30/01/2019 che ha approvato il Piano triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2019/2021;
- la DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019 avente ad oggetto: DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio;
- la D.G.R. n. 512 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione Dirigenti;
- la D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti;
- la D.G.R. n. 45 del 14.04.2020, con la quale, nello stabilire che la "prorogatio" degli organi di vertice amministrativo sarebbe scaduta il 15.05.2020, è stato al contempo avviato l'iter procedurale per una complessiva revisione e razionalizzazione dell'organizzazione delle strutture della Giunta;
- la D.G.R. n. 89 del 15/05/2020, con la quale sono stati assegnati gli incarichi di reggenza ai Dirigenti apicali delle strutture di vertice dell'amministrazione regionale ed il dott. Giacomo Giovinazzo, tra gli altri, è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
- il D.P.G.R n. 59 DEL 18/05/2020 con il quale è stato conferito al dott. Giacomo Giovinazzo l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
- il D.D.G. n. 5662 del 01/06/2021 con il quale al Dr. Giuseppe Palmisani è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n. 7 "PSR 2014/2020 Competitività – Chiusura Por 00/06 e PSR 07/13 – Politiche Agricole -e delle attività agrituristiche, agricoltura sociale" del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

- la D.G.R n. 202 del 16/05/2017” con la quale sono stati istituiti i centri di Responsabilità per le misure del PSR 2014-2020;
- la D.G.R. n. 136 del 2/4/19 con la quale è stato approvato il disciplinare relativo all’Area delle posizioni Organizzative, CCNL 21/5/18, art. 13;
- la D.G.R. n. 202 del 16/5/2017 con la quale si approva l’organigramma dei Centri di Responsabilità corrispondenti alle misure o sub-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (FEASR) della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 364 del 10/8/17 con la quale è stato rettificato l’organigramma dei Centri di Responsabilità corrispondenti alle misure o sub-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (FEASR) della Regione Calabria, di cui alla D.G.R. n. 202 del 16/5/2017;
- la D.G.R. n. 420 del 24/09/2018 con la quale, tra l’altro, sono state effettuate precisazioni in ordine ai centri di responsabilità di cui alle D.G.R. n. 202 del 16/05/2017 e n. 364 del 10/08/2017, e, nelle cui premesse, tra l’altro, è stato dato atto che “le attività svolte dal personale risultino effettivamente aggiuntive rispetto alle attività istituzionali di competenza”;
- il D.D.G. n. 14412 del 24/12/2020 “PSR CALABRIA 2014/2020 – Organigramma di attuazione Centri di Responsabilità - Settore n° 7, Rinnovo e conferma incarichi – con il quale e’ stata confermata l’assegnazione, al Funzionario Leo Paone, del Centro di responsabilità della Misura 06.04.01 del PSR CALABRIA 2014-2020;

DATO ATTO che la firma del Dirigente Generale, in quanto Autorità di Gestione, è apposta anche ai fini della coerenza programmatica e finanziaria;

Su proposta del funzionario Agr.co Leo Paone formulata alla stregua dell’istruttoria compiuta nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dal preposto alla struttura medesima

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto di:

RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta, di:

APPROVARE l’Avviso pubblico, le Disposizioni Attuative e le Disposizioni Procedurali, unitamente ai documenti a corredo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzati alla presentazione delle domande di sostegno e pagamento - Intervento “06.04.01 “Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” per sostenere lo sviluppo di attività remunerative connesse alle attività agricole dell’azienda quali:

- Fattorie sociali (agricoltura sociali);
- Fattorie didattiche (servizi educativi);
- Piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell’Allegato I del Trattato;
- Agriturismi.

STABILIRE che Il sostegno è concesso ai sensi del regime “de minimis” di cui al Regolamento (UE) 1407/2013. La dotazione assegnata al presente intervento è pari a euro 10.000.000,00, salvo ulteriori risorse aggiuntive e/o rinvenienti e trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall’Organismo Pagatore ARCEA.

STABILIRE che ciascun proponente potrà presentare un unico progetto di dimensioni non superiori ad euro 200.000,00 comprensivo delle diverse tipologie di investimento. L’intensità di aiuto non può essere superiore al 50%, corrispondente ad un valore massimo di euro 100.000,00 di contributo pubblico La graduatoria sarà scorsa prioritariamente in funzione dei proponenti che risultino iscritti nel Registro regionale dopo l’1 gennaio 2019 e, in caso di ex aequo, con precedenza alle donne in qualità di titolari/legali rappresentanti proponenti e, tra queste, a chi risulterà possedere la più giovane età anagrafica

DARE ATTO che, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013, i beneficiari dell’intervento sono le aziende agricole;

STABILIRE, inoltre, di precludere l’accesso al presente bando alle aziende agricole che, nell’ambito della programmazione 2014/2020, abbiano ottenuto il finanziamento di progetti per i quali non risulti rilasciata a sistema Sian almeno una domanda di pagamento di SAL o la domanda di pagamento di saldo;

STABILIRE, altresì, che, in rapporto allo specifico tematismo affrontato dal bando, saranno ritenuti applicabili unicamente i criteri di selezione pertinenti agli investimenti ammissibili, così come riportati nelle Disposizioni Attuative al bando ed il sostegno sarà riconosciuto per investimenti localizzati nelle

aree rurali classificate come C e D nel territorio della Regione Calabria e, solo subordinatamente al positivo esito del negoziato con la Commissione Europea, in area B o, limitatamente per fattorie didattiche e sociali, anche in area A;

STABILIRE, ALTRESI', di dover subordinare risolutivamente ogni effetto del presente avviso pubblico, compresi la localizzazione degli investimenti ed i pagamenti, alla positiva definizione del negoziato con la Commissione Europea stabilendo sin d'ora che:

- l'attuazione ed i pagamenti dell'avviso di cui al presente decreto restano subordinati al positivo esito del negoziato con la Commissione Europea; ad eventuali prescrizioni che saranno dettate al fine di dare la più celere ed efficace attuazione alla Misura nonché alla disponibilità di risorse finanziarie assegnate all'intervento 6.4.1 del PSR Calabria 2014-2020;
- i proponenti che presentano domanda di sostegno non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, che dovrà ritenersi esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dei premi rispetto a quanto suddetto.

RITENUTO, per quanto sopra, in funzione e nell'attesa del positivo esito del negoziato con i Servizi della Commissione, di:

- rendere noti, attraverso la pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale www.calabriapsr.it, i requisiti e le modalità di partecipazione al presente bando;
- aprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'Intervento 6.4.1 a decorrere dalla data del **10 settembre 2021 fino alla data del 30 settembre 2021**, salvo proroghe, stabilendo che le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian e per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema SIAN;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse della Misura 4 del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;

PROVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

STABILIRE che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

PROVEDERE, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo www.calabriapsr.it;

NOTIFICARE il presente atto all'organismo pagatore ARCEA.

Sottoscritto dal Funzionario

PAONE LEO

(con firma digitale)

Sottoscritto dal Dirigente

PALMISANI GIUSEPPE

(con firma digitale)

Sottoscritto dal Dirigente Generale

GIOVINAZZO GIACOMO

(con firma digitale)